



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

ORDINANZA n. 29 del 29 MAGGIO 2014

OGGETTO: Adempimenti in attuazione di quanto disposto dall'art. 3, c. 2 dell'Ordinanza commissariale n. 15 del 17 aprile 2014. Presa d'atto dei provvedimenti adottati in rettifica dal Comune di Castelmassa (Ro) e contestuale correzione di errore materiale contenuto nell'Ordinanza commissariale n. 15/2014.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- con Delib. CdM del 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012;
- con D.L. 6 giugno 2012, n. 74 recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", come convertito, con modificazioni, nella L. 1° agosto 2012, n. 122 lo stato di emergenza dichiarato è stato prorogato, ai sensi dell'art. 1, c. 3 fino al 31 maggio 2013;
- successivamente l'art. 6, c. 1 del D.L. 26 aprile 2013, n. 43, come convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71 ha disposto la proroga al 31 dicembre 2014 della dichiarazione dello stato di emergenza in questione;
- i Comuni delle Province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo che beneficiano della sospensione dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari sono quelli individuati dal Decreto MEF del 1° giugno 2012, come integrati dall'art. 67-*septies* della L. n. 134/2012;
- l'art. 1, c. 2 e 5 del D.L. n. 74/2012 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operano in qualità di Commissari delegati, potendo avvalersi per gli interventi dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dal sisma;
- i Commissari delegati sono incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle Regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, c. 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Delib. CdM del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, c. 1 della citata legge;
- l'art. 11, c. 1, lett. a) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni nella L. 7 dicembre 2012, n. 213 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, in qualità di Commissari delegati, possono delegare le funzioni loro attribuite ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio sono da effettuarsi gli interventi oggetto della presente normativa. Nell'atto di delega devono essere richiamate le specifiche normative statali e regionali cui, ai sensi delle vigenti norme, è possibile derogare e gli eventuali limiti al potere di deroga;
- l'art. 2, c. 2 del D.L. n. 74/2012 stabilisce che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adottato su proposta dei Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto "*sono determinati criteri generali idonei ad assicurare, a fini di equità, la parità di trattamento dei soggetti danneggiati, nei limiti delle risorse allo scopo finalizzate*".

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 3 del D.L. n. 74/2012, come modificato dall'art. 2-*bis*, c. 1 del D.L. 14 gennaio 2013, n. 1, convertito con modificazioni dalla L. 1° febbraio 2013, n. 11 disciplina la ricostruzione e la riparazione degli immobili di privati e in particolare al c. 1, lett. a) prevede la concessione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione degli immobili di edilizia abitativa, ad uso]

Mod. A - Originale



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

produttivo e per servizi pubblici e privati e delle infrastrutture, dotazioni territoriali e attrezzature pubbliche, distrutti o danneggiati, in relazione al danno effettivamente subito;

- l'art. 3-*bis* del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, in attuazione all'art. 3, c. 1, lett. a) del D.L. n. 74/2012 disciplina, in particolare, le modalità di erogazione di contributi sotto forma di finanziamento bancario agevolato per gli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo;
- in data 4 ottobre 2012 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra il Ministro dell'economia e delle finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto recante criteri e modalità di attuazione per l'accesso ai finanziamenti bancari agevolati, erogati attraverso i soggetti autorizzati all'esercizio del credito operanti nel territorio e assistiti dalla garanzia dello Stato, fino a un massimo di 6.000 milioni di Euro, per la ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici del mese di maggio 2012;
- con riferimento alla ripartizione delle risorse in questione, l'art. 2, c. 1 del Protocollo d'Intesa del 4 ottobre 2012 ha assegnato a favore della Regione del Veneto lo 0,4% delle medesime risorse (pari a Euro 24.000.000,00) da destinare per interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico, ricostruzione sia di immobili di edilizia abitativa che ad uso produttivo, volti a ristabilire la loro piena funzionalità in tutte le componenti fisse e mobili strumentali all'attività, ivi inclusi impianti e macchinari.

RICHIAMATA:

- l'Ordinanza commissariale n. 4 del 17 aprile 2013 (registrata presso la Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per il Veneto in data 19 aprile 2013, Registro 1, Foglio 120) con la quale sono state delegate ai Sindaci dei Comuni interessati le funzioni relative
 - all'accettazione delle domande presentate dai soggetti richiedenti il contributo di cui all'art. 3-*bis* del D.L. n. 95/2012;
 - alla verifica e all'istruttoria delle domande presentate, ivi inclusa l'eventuale richiesta e valutazione di integrazione della documentazione presentata;
 - ai controlli sulle domande di contributo e relativa documentazione da produrre;
 - all'eventuale rigetto delle domande presentate per gravi incompletezze o carenze dei dati necessari alla valutazione o per mancata esecuzione nei termini previsti degli interventi;
 - all'accettazione delle eventuali rinunce di contributo richiesto;
 - all'adozione di specifico atto di determinazione del contributo ammissibile e notifica della relativa determinazione al soggetto richiedente, all'istituto di credito prescelto e al Commissario delegato;
 - alla ricezione della documentazione afferente a tali procedimenti;
 - all'approvazione della dichiarazione di fine lavori asseverata dal direttore;
 - all'accertamento di eventuali periodi di sospensione degli interventi nell'ambito dell'esecuzione dei lavori;
 - ai controlli sull'esecuzione degli interventi stessi;
- l'Ordinanza commissariale n. 5 del 17 aprile 2013 (registrata presso la Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per il Veneto in data 19 aprile 2013, Registro 1, Foglio 121) e s.m.i. con la quale sono stati determinati i criteri di ammissibilità e le modalità di assegnazione e concessione dei contributi per la realizzazione degli interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e di ricostruzione degli immobili di edilizia abitativa danneggiati a seguito degli eventi sismici del mese di maggio 2012;
- l'Ordinanza commissariale n. 6 del 9 maggio 2013 (registrata presso la Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per il Veneto in data 13 maggio 2013, Registro 1, Foglio 169) e s.m.i. con la quale sono stati determinati i criteri di ammissibilità e le modalità di assegnazione e concessione dei contributi per la realizzazione degli interventi di riparazione, rafforzamento e ripristino e di ricostruzione degli immobili ad uso produttivo danneggiati a seguito degli eventi sismici del mese di maggio 2012.



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

VERIFICATO CHE:

- ai sensi dell'art. 7, c. 1 dell'Ord. n. 5/2013 e dell'Ord. n. 6/2013 e successive modificazioni e integrazioni, la Struttura commissariale, sul sito web www.regione.veneto.it, nell'apposita sezione "Sisma del maggio 2012", ha reso disponibile l'applicativo informatico "GPE-Sisma 2012", predisposto per l'inserimento e la gestione delle domande di contributo da parte dei Comuni.

PRESO ATTO CHE:

- con Ordinanze commissariali n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 22 del 17 aprile 2014 è stata determinata la percentuale di contributo riconoscibile per la realizzazione di interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e per interventi di riparazione, rafforzamento e ripristino, ricostruzione di immobili ad uso produttivo, secondo le disposizioni di cui all'Ord. n. 5/2013 e all'Ord. n. 6/2013, nella misura del 100% del contributo ammissibile.

RICHIAMATA:

- in particolare l'Ordinanza commissariale n. 15 del 17 aprile 2014 contenente l'elencazione delle posizioni relative al Comune di Castelmasse (Ro).

VERIFICATO CHE:

- ai sensi dell'art. 3, c. 2 dell'Ord. n. 14/2014 il Comune di Castelmasse doveva procedere alla correzione dei dati inseriti nell'apposito applicativo informatico "GPE-Sisma 2012" conformemente ai valori contenuti nelle Determinazioni del Responsabile del Servizio Area Edilizia Privata n. 104 e n. 105 del 5 aprile 2014;
- il Responsabile del Servizio Area Edilizia Privata del Comune di Castelmasse con Determinazione n. 147 del 13 maggio 2014 ha provveduto a rettificare il contenuto della Determinazione n. 104 del 5 aprile 2014 e ad approvare nuovamente le risultanze dell'attività istruttoria relativa alle domande per interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e ricostruzione di immobili di edilizia abitativa, in quanto per mero errore materiale erano stati riportati gli importi "Erogabili" derivanti dall'applicativo "GPE-Sisma 2012" anziché quelli "Ammissibili";
- il Responsabile del Servizio Area Edilizia Privata del Comune di Castelmasse con Determinazione n. 148 del 13 maggio 2014 ha provveduto a rettificare il contenuto della Determinazione n. 105 del 5 aprile 2014 e ad approvare nuovamente le risultanze dell'attività istruttoria relativa alle domande per interventi di riparazione, rafforzamento e ripristino, ricostruzione di immobili ad uso produttivo, in quanto per mero errore materiale erano stati riportati gli importi "Erogabili" derivanti dall'applicativo "GPE-Sisma 2012" anziché quelli "Ammissibili".

CONSIDERATO CHE:

- in fase di adozione delle Ordinanze commissariali n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 22 del 17 aprile 2014 si era già tenuto conto del fabbisogno finanziario complessivo registrato nei Comuni della Provincia di Rovigo individuati dal Decreto MEF del 1° giugno 2012, come integrati dall'art. 67-septies della D.L. n. 83/2012, nonché in quelli ad essi limitrofi, anche con riferimento alle variazioni in aumento, ancorché ancora da verificare, rinvenibili dai dati inseriti dai tecnici comunali nell'apposito applicativo informatico "GPE-Sisma 2012";
- la percentuale di contributo riconoscibile per la realizzazione degli interventi di cui all'Ord. n. 5/2013 e all'Ord. n. 6/2013 e successive modificazioni e integrazioni, danneggiati a seguito degli eventi sismici del mese di maggio 2012, rimane pertanto determinata nella misura del 100% del contributo ammissibile.

VISTE:

- le Ordinanze commissariali n. 27 e n. 28 del 29 maggio 2014.



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

VALUTATO CHE:

- si ritiene inoltre di procedere contestualmente alla correzione di errore materiale contenuto nell'Ordinanza commissariale n. 15 del 17 aprile 2014 e relativo all'esatta indicazione della denominazione della richiedente LINE-OUT RENT SRL (01352630295) in luogo di LINE-OUT RENTI SRL.

RITENUTO, PERTANTO CHE:

- ai sensi dell'art. 8, c. 4 dell'Ord. n. 5/2013 e dell'art. 9, c. 4 dell'Ord. n. 6/2013 e successive modificazioni e integrazioni, il Comune di Castelmassa può procedere all'adozione dello specifico atto di determinazione del contributo ammissibile e alla relativa notifica a ciascun beneficiario, al Commissario delegato e all'Istituto di credito prescelto, come dettagliatamente riportato nell'**Allegato A – Esito delle attività istruttorie per interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e ricostruzione di immobili di edilizia abitativa** e nell'**Allegato B – Esito delle attività istruttorie per interventi di riparazione, rafforzamento e ripristino, ricostruzione di immobili ad uso produttivo**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

VISTO:

- la Delib. CdM del 30 maggio 2012;
- il Decreto MEF del 1° giugno 2012;
- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122;
- il D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 134;
- il D.P.C.M. del 4 luglio 2012;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella L. 7 agosto 2012, n. 135;
- il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 4 ottobre 2012 tra il Ministro dell'economia e delle finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto;
- la Deliberazione del 15 ottobre 2012 del Ministero dell'Interno - Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere;
- le Decisioni della Commissione Europea C(2012) 9853 relativa all'Aiuto di Stato SA.35413 (2012/NN) e C(2012) 9471 relativa all'Aiuto di Stato per il settore agricolo SA.35482 (2012/N);
- il D.L. 26 aprile 2013, n. 43, come convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71;
- il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella L. 7 dicembre 2012 n. 213;
- la L. 24 dicembre 2012, n. 228;
- il D.L. 14 gennaio 2013, n. 1, convertito con modificazioni dalla L. 1° febbraio 2013, n. 11;
- il D.P.C.M. dell'8 febbraio 2013;
- il D.L. 26 aprile 2013, n. 43, convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71;
- l'art. 10, c. 4-bis del D.L. 14 agosto 2013, n. 93, come convertito nella L. 15 ottobre 2013, n. 119;
- la L. 27 dicembre 2013, n. 147;
- la nota del Commissario delegato del 30 aprile 2014, prot. n. 189270/14/1;
- le precedenti Ordinanze commissariali

DISPONE

ART. 1

(VALORE DELLE PREMESSE)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

ART. 2

(PRESA D'ATTO DEI PROVVEDIMENTI DI RETTIFICA ADOTTATI DAL COMUNE DI CASTELMASSA)

1. Si prende atto dei provvedimenti di rettifica adottati dal Comune di Castelmassa secondo quanto riportato nell'**Allegato A – Esito delle attività istruttorie per interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e ricostruzione di immobili di edilizia abitativa** e nell'**Allegato B – Esito delle attività istruttorie per interventi di riparazione, rafforzamento e ripristino, ricostruzione di immobili ad uso produttivo**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

2. Si conferma che la percentuale di contributo riconoscibile per la realizzazione di interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e per interventi di riparazione, rafforzamento e ripristino, ricostruzione di immobili ad uso produttivo, secondo le disposizioni di cui all'Ordinanza commissariale n. 5 del 17 aprile 2013 e all'Ordinanza commissariale n. 6 del 9 maggio 2013 e successive modificazioni e integrazioni, danneggiati a seguito degli eventi sismici del mese di maggio 2012 in relazione alla disponibilità economica di cui all'art. 3-*bis* del D.L. n. 95/2012, come ripartita dall'art. 2, c. 1 del Protocollo d'Intesa del 4 ottobre 2012 e nel limite della consistenza finanziaria necessaria, è determinata nella misura del 100% del contributo ammissibile.

ART. 3

(AUTORIZZAZIONE AL COMUNE DI CASTELMASSA)

1. Il Comune di Castelmassa, ai sensi dell'art. 8, c. 4 dell'Ord. n. 5/2013 e dell'art. 9, c. 4 dell'Ord. n. 6/2013 e successive modificazioni e integrazioni, procede entro 30 giorni dalla trasmissione della presente Ordinanza all'adozione dello specifico atto di determinazione del contributo ammissibile e alla relativa notifica a ciascun beneficiario, al Commissario delegato e all'Istituto di credito prescelto, come dettagliatamente riportato nell'**Allegato A** e nell'**Allegato B**.

ART. 4

(PROCEDURE DI LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI)

Nei casi in cui gli interventi di cui alla presente Ordinanza commissariale siano già stati eseguiti e rendicontati, il Comune di Castelmassa, previa puntuale verifica sulla regolare esecuzione e rendicontazione degli interventi e fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui all'Ord. n. 5/2013 e all'Ord. n. 6/2013 e successive modificazioni e integrazioni, procede – con unico provvedimento - all'adozione dello specifico atto di determinazione del contributo ammissibile e di liquidazione dello stesso, notificandolo al beneficiario del contributo, al Commissario delegato e all'Istituto di credito prescelto.

ART. 5

(CONTROLLI)

Restano ferme le disposizioni contenute nell'Ord. n. 5/2013 e nell'Ord. n. 6/2013 e successive modificazioni e integrazioni, in particolare quelle concernenti la vigilanza dei Comuni sulla corretta esecuzione dei lavori, nonché le verifiche inerenti i progetti degli interventi di miglioramento sismico che saranno sottoposti, nella percentuale minima del 10%, al controllo a campione da parte della Sezione Difesa Idrogeologica di Rovigo (già Ufficio del Genio Civile).

ART. 6

(CUMULABILITÀ DEI CONTRIBUTI E RISPETTO DELLE DECISIONI DELLA COMMISSIONE EUROPEA)

1. I contributi di cui alla presente Ordinanza non sono cumulabili con altri contributi concessi per le stesse opere da pubbliche amministrazioni ad eccezione del contributo per l'autonoma sistemazione che potrà essere erogato fino al ripristino dell'agibilità.

2. Restano ferme le disposizioni di cui alle Decisioni della Commissione Europea C(2012) 9853 relativa all'Aiuto di Stato SA.35413 (2012/NN) e C(2012) 9471 relativa all'Aiuto di Stato per il settore agricolo SA.35482 (2012/N).



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

ART. 7

(ESCLUSIONE DAI CONTRIBUTI)

Sono esclusi dal contributo della presente Ordinanza gli immobili costruiti in totale violazione delle norme urbanistiche ed edilizie o di tutela paesaggistico-ambientale senza che sia intervenuta sanatoria ai sensi della L. 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 8

(ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E CONTROLLO)

Al fine di garantire la disponibilità di dati affidabili ed esaustivi necessari ad assicurare una corretta gestione e programmazione dell'utilizzo delle risorse e di assicurare il monitoraggio sul rispetto della relativa autorizzazione di spesa, nonché garantire un'informazione trasparente sull'utilizzo dei fondi impiegati, anche in termini di equità e parità di trattamento, e di evitare il rischio di sovracompensazioni, sono avviate puntuali attività di monitoraggio e controllo della spesa anche per l'attuazione delle disposizioni di cui agli artt. 5 e 6 del Protocollo d'Intesa del 4 ottobre 2012.

ART. 9

(NORMA DI RINVIO)

Le risorse residue di cui all'art. 2, c. 1 del Protocollo d'Intesa del 4 ottobre 2012 attribuite a favore della Regione del Veneto sono destinate ai fini dell'attuazione dell'art. 1, c. 366, 369 e 370 della L. 27 dicembre 2013, n. 147.

ART. 10

(PUBBLICAZIONE)

La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito del Commissario delegato.

Il Commissario delegato
F.to Dott. Luca Zaia